

CAMERA DEI DEPUTATI

874^A-875^A SEDUTE PUBBLICHE

Venerdì 14 marzo 1952 - Ore 11,30 e 16

ORDINE DEL GIORNO

1. — Interrogazioni.

2. — *Esame delle domande di autorizzazione a procedere in giudizio:*

contro il deputato Mazzali, per il reato di cui agli articoli 110 e 595 del Codice penale (diffamazione a mezzo della stampa) (Doc. II, n. 181). — *Relatore FIETTA;*

contro il deputato Ingraio, per il reato di cui agli articoli 81, 57 e 595 del Codice penale e 13 della legge 8 febbraio 1948, n. 47 (diffamazione a mezzo della stampa) (Doc. II, n. 290. — *Relatore GUERRIERI EMANUELE;*

contro il deputato Coppa Ezio, per il reato di cui all'articolo 290 del Codice penale (vilipendio delle istituzioni costituzionali) (Doc. II, n. 379). — *Relatore MARTUSCELLI.*

3. — *Svolgimento della interpellanza:*

LOMBARDI RICCARDO. — *Al Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro degli affari esteri.* — Sui criteri generali che hanno guidato l'azione del Governo per rimuovere ogni ostacolo all'ingresso dell'Italia all'O.N.U.; sull'apprezzamento del Governo circa la risoluzione presentata dall'U.R.S.S. alla VI sezione dell'O.N.U. in favore dell'ammissione in blocco dei paesi candidati, risoluzione alla cui approvazione è venuta meno la richiesta maggioranza dei due terzi per l'opposizione degli Stati Uniti e l'astensione della Gran Bretagna, della Francia, del Canada e di altri Paesi della coalizione atlantica; sulla comunicazione dell'8 febbraio 1952 del Ministro degli affari esteri all'Ambasciata dell'U.R.S.S. a Roma, che rischia di aprire tra i due paesi una fase di tensione nel momento in cui gli interessi obiettivi della pace in generale e del nostro paese in particolare esigono una politica di collaborazione e l'intensificazione degli scambi commerciali.

(721)

(Segue)

4. — *Discussione dei disegni di legge:*

Autorizzazione all'emissione di obbligazioni I. R. I.-Sider garantite dallo Stato. (*Approvato dal Senato*). (2284). — *Relatore* VICENTINI.

Miglioramenti economici al clero congruato. (2018). — *Relatore* TOZZI CONDIVI.

5. — *Votazione a scrutinio segreto della proposta di legge:*

BONOMI ED ALTRI — Proroga delle disposizioni concernenti i termini e le modalità di versamento dei contributi unificati dell'agricoltura. (2348).

6. — *Discussione delle proposte di legge:*

PETRONE — Incompatibilità per i membri del Parlamento a ricoprire cariche in determinati enti e società. (305).

BELLAVISTA — Norme sulla composizione dei Consigli di amministrazione delle società commerciali del demanio dello Stato e degli Enti pubblici dipendenti o vigilati dallo stesso. (1025).

VIGORELLI — Sulle incompatibilità parlamentari. (1325).

Relatore QUINTIERI.

7. — *Seconda deliberazione sulla proposta di legge costituzionale:*

LEONE ED ALTRI. — Norme integrative della Costituzione concernenti la Corte costituzionale. (1292-bis).

8. — *Discussione del disegno di legge:*

Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra gli Stati partecipanti al Trattato Nord Atlantico sullo Statuto delle loro forze armate, firmata a Londra il 19 giugno 1951. (2216). — *Relatori*: DE CARO RAFFAELE, *per la maggioranza*; BASSO, *di minoranza*.

9. — *Discussione dei disegni di legge:*

Norme per l'elezione dei Consigli regionali. (986). — *Relatori*: LUCIFREDI, *per la maggioranza*, e VIGORELLI, *di minoranza*.

Ratifica dell'Accordo in materia di emigrazione concluso a Buenos Aires, tra l'Italia e l'Argentina, il 26 gennaio 1948. (*Approvato dal Senato*). (513). — *Relatore* REPOSSI.

10. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Riordinamento del Tribunale supremo militare (248). — *Relatori:*
LEONE GIOVANNI e CARIGNANI.

11. — *Seguito della discussione della mozione:*

LACONI (POLANO, GALLICO SPANO NADIA, MALAGUGINI, LONGO, AMENDOLA GIORGIO, CLOCCHIATTI, SACCENTI, CORONA ACHILLE, ANGELUCCI MARIO, BELLUCCI, CERABONA, DE MARTINO FRANCESCO). — La Camera invita il Governo ad elaborare, col concorso della Regione autonoma sarda, e presentare al Parlamento un disegno di legge che disponga un piano organico per la rinascita economica e sociale della Sardegna, in adempimento dell'articolo 13 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3. (26)

12. — *Svolgimento della mozione:*

PIERACCINI (MARCHESI, ARIOSTO, FARINI, BORIONI, MAZZALI, ARATA, LOMBARDI RICCARDO, BERTI GIUSEPPE fu Angelo, CAVALLOTTI, SMITH, MALAGUGINI, LACONI, ALICATA, AMENDOLA GIORGIO, PESENTI, GERACI, CAVALLARI, GRIFONE, PERRONE CAPANO, BELLAVISTA, NASI, CALAMANDREI, MATTEOTTI MATTEO, CAVINATO). — La Camera afferma la necessità che il Governo prenda i provvedimenti necessari affinché la Radio italiana risponda alle esigenze della più stretta obiettività e imparzialità politica, ponendo fine all'attuale indirizzo, che fa della Radio uno strumento di parte. (44)

INTERROGAZIONI ALL'ORDINE DEL GIORNO

- BOTTAL.** — *Al Ministro delle poste e delle telecomunicazioni.* — Per sapere se sia vero che una ingente quantità di rame di proprietà dello Stato sia stata ceduta alla Elettrometallurgica di Lainate (Milano) per essere ridotta in filo telefonico e tuttora non recuperata; e per conoscere la validità delle garanzie in possesso della Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nei confronti della società inadempiente. (3117)
- TONENGO.** — *Al Ministro del lavoro e della previdenza sociale.* — Per conoscere quali provvedimenti intenda prendere per colpire i faziosi che non rispettano la libertà di lavoro e colpiscono gli operai del sindacato libero, come è capitato negli ultimi giorni or sono a Torino, perché essi non avevano aderito alle proposte avanzate dalla Confederazione generale del lavoro. (3148)
- POLANO.** — *Al Ministro dell'interno.* — Per conoscere se non ritenga vi sia stato abuso di potere e violazione delle libertà costituzionali da parte del questore di Cagliari, il quale, il 4 novembre 1951, ha negato all'interrogante l'autorizzazione a tenere un pubblico comizio in Carloforte (Cagliari), col pretesto di non essere stato dato il preavviso tre giorni prima. Si fa presente che il preavviso era stato chiesto alle ore 10 antimeridiane per un comizio che avrebbe dovuto tenersi alle ore 17, e che lo stesso maresciallo dei carabinieri comandante la stazione di Carloforte aveva dichiarato alla questura che a suo parere nessuna ragione di ordine pubblico si opponeva alla concessione dell'autorizzazione. (3157)
- CALANDRONE (DI MAURO, PINO, FAILLA).** — *All'Atto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica.* — Sulle cause che hanno provocato la grave epidemia di tifo scoppiata nella zona etnea della provincia di Catania nel mese di ottobre 1951. (3165)
- MAGLIETTA.** — *Al Presidente del Consiglio dei Ministri.* — Per conoscere quali sono le norme che regolano o proibiscono l'esposizione del tricolore da parte di associazioni, enti e privati, pretendendosi dalla prefettura di Napoli di proibire ad un partito l'esposizione del tricolore in occasione di una sua ricorrenza. (3166)
- LACONI.** — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere se non ritenga di dover sospendere le operazioni di censimento nei comuni colpiti dalle alluvioni, in modo da consentire alle amministrazioni di dedicarsi esclusivamente alle opere di soccorso e di assistenza. (3184)
- MICELI (MANCINI, GULLO).** — *Ai Ministri del lavoro e previdenza sociale e dell'agricoltura e foreste.* — Per sapere se sia a loro conoscenza che l'opera per la valorizzazione della Sila, superando in illegalità i più famigerati evasori agrari ed industriali della zona, per i lavori di sistemazione agraria e fondiaria di miglioramento, di bonifica da essa eseguiti od in atto di esecuzione a mezzo di mano d'opera salariata, non ha versato i dovuti contributi assicurativi, per i lavoratori alle sue dipendenze, né agli uffici I.N.P.S., I.N.A.M., I.N.A.I.L. di Catanzaro e Cosenza, né agli uffici provinciali contributi unificati dei capoluoghi citati, mettendo, con tale suo comportamento, i lavoratori nelle condizioni di non poter fruire delle regolari ed integrali prestazioni assistenziali alle quali hanno diritto; e se, così stando le cose, non intendano intervenire con carattere di urgenza a che tali scandalose evasioni di un ente statale a danno dei lavoratori abbiano termine e provvedendo anche alla esemplare punizione dei responsabili. (3167)

GIAMI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per conoscere quali provvidenze intenda assumere a favore delle popolazioni di Chioggia e di altre località del litorale veneto-lagunare gravemente danneggiate dalle inondazioni degli scorsi giorni. (3171)

CECCHERINI (VIGORELLI, MATTEOTTI CARLO). — *Al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Ministro delle finanze ad interim del tesoro.* — Per conoscere se non ravvedano l'opportunità — in considerazione della gravissima situazione in cui sono venuti a trovarsi i dipendenti dello Stato, degli Enti locali e parastatali in servizio nelle località colpite dalle alluvioni nella Valle del Po nel novembre 1951, le quali hanno determinato, come è noto, lo sfollamento di nuclei familiari o, comunque, hanno gravemente influito a rendere ancora più disagiata la situazione economica di queste categorie di lavoratori — di emanare provvedimenti straordinari di natura finanziaria in loro favore a decorrere dal 14 novembre 1951 e sino a che la situazione non ritorni normale. (3308)

BIGIANDI. — *Al Ministro del lavoro e della previdenza sociale.* — Per sapere se gli consti che la direzione della vetreria Taddei di San Giovanni Valdarno, nel procedere alla riassunzione delle maestranze sospese nel novembre 1951 esiga, quale condizione per la riassunzione, l'appartenenza alla corrente sindacale C.I.S.L. Per sapere, inoltre, quali provvedimenti intenda prendere nei riguardi della direzione della vetreria Taddei per la inqualificabile procedura nella riassunzione delle maestranze; procedura che, oltre ad essere in stridente contrasto con le vigenti leggi sul collocamento della mano d'opera, offende le norme più elementari di libertà democratiche e provoca i più che giusti risentimenti tra gli operai e fra tutta la popolazione. (3532)